



COMUNE DI CHIETI

COMUNE DI CASALINCONTRADA

Prot.n.
del

AVVISO

“INTERVENTI REGIONALI PER LA VITA INDIPENDENTE” L. R. 23 NOVEMBRE 2012, N. 57 – ANNUALITÀ 2022

1 – OBIETTIVI E FINALITÀ

Il progetto della “Vita Indipendente” è una modalità di servizio innovativa che si differenzia notevolmente dalle forme assistenziali tradizionali ed è una concreta alternativa al ricovero in qualunque tipo di struttura, a favore della domiciliarità.

Per “Vita Indipendente” si intende la capacità della persona con disabilità di autodeterminarsi e di avere il controllo del proprio quotidiano e del proprio futuro, attraverso l’elaborazione di un progetto Personalizzato.

Base fondamentale di ogni progetto di “Vita Indipendente” è l’assistenza personale.

L’assistenza personale autogestita, permette di vivere a casa propria, di organizzare la propria vita, consente alle famiglie di essere più libere da obblighi assistenziali ed è realizzata attraverso l’attuazione di programmi di aiuto (Progetti Personalizzati) gestiti dagli stessi destinatari.

2 – DESTINATARI

I destinatari del progetto di vita indipendente devono possedere i seguenti requisiti:

- essere persona con disabilità, di età superiore agli anni 18, in situazione di gravità debitamente certificata ai sensi dell’art 3 comma 3 della L. 104/1992, con permanente grave limitazione dell’autonomia personale non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l’autosufficienza e le possibilità di integrazione degli stessi;
- essere residenti nei Comuni di Chieti e Casalincontrada;

- avere un reddito ISEE sociosanitario **non** superiore ad € 20.000,00 (da attestazione ISEE in corso di validità)

3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

I Progetti di “Vita Indipendente”, in quanto finalizzati al raggiungimento della piena autonomia personale, non devono essere interpretati come interventi di sostegno al nucleo familiare, né come interventi sostitutivi dell’attività di assistenza tutelare, tanto meno come interventi di carattere sanitario di competenza infermieristica o riabilitativa.

La persona con disabilità sceglie autonomamente il proprio assistente personale, che può essere anche un familiare, ed è tenuta a regolarizzare il rapporto di lavoro mediante la stipula di un contratto ai sensi della normativa vigente.

4 – L’ASSISTENTE PERSONALE

L’assistente personale è un operatore che si prende cura della persona disabile, contribuendo a sostenere e promuovere l’autonomia e il benessere psico-fisico della persona e del suo contesto di riferimento, inoltre interviene a favore della persona disabile fisica e/o sensoriale, può prestare la sua opera non solo a domicilio, ma anche presso la sede di lavoro del disabile e/o durante il tempo libero, in base alle indicazioni del beneficiario, suo diretto datore di lavoro.

Le attività svolte dall’assistente personale possono riguardare tutti gli ambiti della vita della persona come ad esempio:

- cura dell’igiene personale anche nell’espletamento di tutte le funzioni fisiche, supporto alla vestizione;
- gestione della persona a letto e sua mobilizzazione (alzarla, farla camminare, metterla a sedere);
- supporto alla persona nell’esecuzione delle terapie fisiche prescritte (ginnastica e fisioterapia);
- supporto all’applicazione delle terapie medico-sanitarie prescritte, anche attraverso la somministrazione dei farmaci nelle modalità indicate da chi di competenza (il medico);
- accompagnamento della persona in uscite all’esterno, anche per sbrigare piccole commissioni (posta, spesa) o per recarsi presso i servizi socio-sanitari del territorio (per fare esami, sbrigare pratiche, prendere appuntamenti, portare documentazione ecc...);
- realizzazione di attività per gestire la giornata della persona, favorire la socializzazione e il mantenimento dell’autonomia (uscire, tenere compagnia alla persona, ascoltare, parlare, guardare la tv, leggere).



5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di accesso al beneficio, redatta secondo il modello predisposto dalla Direzione Regionale competente, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE socio – sanitario) in corso di validità;
- Certificazione ai sensi della Legge 104/92 art. 3 comma 3;
- Certificazione invalidità al 100% e indennità di accompagnamento
- Fotocopia di un documento di identità e codice fiscale in corso di validità, del beneficiario e di chi presenta la domanda;
- Copia IBAN del C/C bancario o postale (no libretto postale) di chi presenta la domanda.

Il progetto di “Vita Indipendente” è incompatibile con altri contributi economici regionali e nazionali.

Il modello di domanda è scaricabile dal sito del Comune di Chieti www.comune.chieti.it e dal sito del Comune di Casalincontrada www.comune.casalincontrada.it.

Inoltre i moduli di domanda sono disponibili anche presso i servizi di Segretariato Sociale del Comune di Chieti e del Comune di Casalincontrada:

- **Chieti:** palazzo ex inps – Viale Amendola – tutti i giorni dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17.00 tel. 0871341566;
- **Chieti Scalo:** Piazza Carafa – il mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 tel. 0871341330;
- **Casalincontrada:** Piazza Largo Regina Margherita – il lunedì e il mercoledì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 tel. 0871370130

La domanda, dovrà essere presentata:

- mediante consegna diretta (a mano) presso l’Ufficio protocollo dei Comuni dell’Ambito (Chieti – Casalincontrada) ai seguenti indirizzi:
 - **Chieti:** in corso Marrucino n. 81,
 - **Casalincontrada:** in piazza Alceste De Lollis n. 14;
- a mezzo pec ai seguenti indirizzi:
 - **Chieti:** protocollo@pec.comune.chieti.it;
 - **Casalincontrada:** comunecasalincontrada@postecert.it.



La domanda di partecipazione debitamente firmata e compilata, redatta secondo il modello stabilito e completo di tutti i documenti, dovrà essere presentato, entro il **31 gennaio 2022** presso l'Ufficio protocollo del Comune di residenza.

IL DIRIGENTE
d.ssa Paola De Rossi

